

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il Patto educativo di corresponsabilità rappresenta una comune assunzione di responsabilità come condizione fondamentale per definire in modo condiviso i diritti e i doveri dell'istituzione scolastica e delle famiglie. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e la sua realizzazione dipenderà dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. Si tratta di un'importante occasione per costruire un rapporto di reciproca fiducia, di alleanza educativa e di efficace collaborazione tra scuola e famiglia, che permetta di accompagnare gli alunni in un positivo percorso di crescita personale (ai sensi del D.P.R. n. 235/2007, art. 3).

	GLI IMPEGNI DELLA SCUOLA	GLI IMPEGNI DELLA FAMIGLIA	GLI IMPEGNI DEGLI ALUNNI
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. • Stabilire con gli alunni le regole di comportamento, discutere le motivazioni e i contenuti e garantire che esse siano rispettate da tutti. • Far rispettare agli alunni le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare affinché i loro figli si sentano motivati nei confronti degli impegni scolastici e fiduciosi nei confronti delle persone che operano nella scuola. • Rispettare la professionalità dei docenti, in un clima di stima reciproca. • Far rispettare ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. • Vigilare sulla salute dei propri figli per tutelare loro stessi ed i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la scuola un impegno prioritario. • Rispettare le regole, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. • Usufruire correttamente e ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. • Accettare le difficoltà e gli errori degli altri. • Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. • Rivolgersi in maniera rispettosa alle persone nelle diverse situazioni comunicative.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere conoscenza della composizione e dei compiti degli organi collegiali della scuola (Consiglio di Interclasse/Classe e Consiglio di Istituto). • Partecipare attivamente alle riunioni previste • Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare democraticamente compagni e adulti. • Collaborare alla soluzione di problemi. • Portare a conoscenza degli insegnanti ogni situazione di disagio e di difficoltà, propria o di altri, affinché chi ne ha necessità possa essere aiutato.
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la regolarità della frequenza scolastica. • Garantire la puntualità del figlio. • Giustificare le eventuali assenze e ritardi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. • Far firmare le verifiche e gli avvisi scritti.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni. • Mantenere riservate le informazioni che riguardano i singoli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione. • Fare riferimento ai rappresentanti dei genitori per eventuali problemi riguardanti la classe. • Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le consegne. • Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.

<p>INTERVENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire a tutti e a ciascuno pari opportunità formative, attraverso l'adozione di metodologie e strategie per rispondere adeguatamente ai bisogni degli alunni, tenendo conto delle caratteristiche di ognuno. • Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili. • Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. • Assegnare compiti a seconda della necessità, tenendo conto degli impegni e degli orari scolastici. • Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare e sostenere i propri figli nell'apprendimento. • Prendere periodico contatto con gli insegnanti, informandosi costantemente sul percorso didattico-educativo dei propri figli. • Prendere sistematicamente visione del registro elettronico e, in caso di necessità, contattare gli insegnanti. • Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. • Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella. • Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso. • Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i tempi programmati per il lavoro e lo svolgimento delle consegne. • Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli con ordine. • Partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi. • In caso di assenza dalle lezioni, informarsi sui compiti assegnati.
<p>VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. • Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. • Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. • Garantire la tempestività e la trasparenza della valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire dove ha sbagliato e considerare l'errore occasione di miglioramento. • Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come occasione di crescita.

Il genitore (o chi ne fa le veci) assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e a sollecitarne l'osservanza da parte del/la proprio/a figlio/a.

L'alunno, compatibilmente con l'età, con l'aiuto e il sostegno della famiglia e dei docenti, assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori, richiamati nel presente Patto, siano pienamente garantiti.

Il presente Patto educativo di corresponsabilità è valido per l'intera frequenza dell'alunno nella scuola di questo Istituto Scolastico e viene sottoscritto dai genitori insieme con i docenti e il Dirigente Scolastico, con l'intento di assicurare una corretta e positiva convivenza civile a scuola.

I genitori dell'alunno/a

Il docente coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico
(Elena Sardo)